



Adunanza del giorno 01.3.2017
N. 49

Oggetto: Adesione alla
Infrastruttura Regionale di
Autenticazione e ACCESSO
FED - Umbria - SPID".

L'anno duemiladiciassette il giorno 1° del mese di marzo alle ore 13,30 in una Sala della Civica Residenza, sotto la presidenza del Sindaco Sen. Leopoldo Di Girolamo si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti i seguenti **Assessori**:

MALAFOLLIA Francesca
DE ANGELIS Tiziana
PIACENTI D'UBALDI Vittorio
BUCARI Stefano
GIACCHETTI Emilio

Pres.	Ass.
P	
P	
P	
	A
P	

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott. Giuseppe Aronica.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio:
per 15 gg. consecutivi
a decorrere dal **02-03-2017**

TERNI **02-03-2017**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO:

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Aronica

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., che all'art. 64, comma 2 ter, prevede che "Il sistema SPID è costituito come insieme aperto di soggetti pubblici e privati che, previo accreditamento da parte dell'Agenzia per l'Italia digitale, secondo modalità definite con il decreto di cui al comma 2-sexies, gestiscono i servizi di registrazione e di messa a disposizione delle credenziali e degli strumenti di accesso in rete nei riguardi di cittadini e imprese per conto delle pubbliche amministrazioni, in qualità di erogatori di servizi in rete, ovvero, direttamente, su richiesta degli interessati.";
- il DPCM 24 ottobre 2014 recante "Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese." pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 285 del 9 dicembre 2014;
- la determinazione AgID n. 44/2015, con la quale sono stati emanati i regolamenti SPID di cui all'art. 4 commi 2, 3 e 4 del citato DPCM;
- la Determinazione AgID n.189/2016, con la quale sono stati emanati gli aggiornamenti del "Regolamento SPID: accreditamento gestori" e del Regolamento modalità attuative". Il nuovo regolamento che norma le modalità di accreditamento entra in vigore il 1 agosto 2016. Ai fini della trasmissione all'Agenzia della documentazione è stato reso disponibile il certificato contenente la chiave per cifrare la documentazione riservata.

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
Sen. Leopoldo Di Girolamo

Per l'esecuzione o per conoscenza ai Dipartimenti e alle Direzioni:

Sviluppo ICT
 Sindaco
 Ass. Malafollia



Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Umbria ha improntato la sua azione allo sviluppo di infrastrutture tecnologiche abilitanti alla cittadinanza digitale con la L.R. 16 settembre 2011, n. 8 recante “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”, mettendo a disposizione per tutte le PA del territorio i servizi infrastrutturali (art.10) e, promuovendo i servizi per l’identità digitale in connessione allo SPID (art.12).
- la Regione ha realizzato una piattaforma per “garantire l’accesso sicuro e unificato ai servizi”, denominata FED-Umbria, ad uso della Regione e delle pubbliche amministrazioni che aderiscono alla Community Network dell’Umbria, ottemperando a quanto previsto dall’articolo 64 Comma 2 del Decreto Legislativo n. 82/2005 e successive integrazioni;
- In attuazione del sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale di cittadini e imprese” (di seguito “SPID”), previsto dall’art. 64 del Decreto Legislativo n. 82/2005, la Regione stipulava con AgID, in data 29/11/2016 apposita Convenzione prevista dall’art. 4 DPCM 24 ottobre 2014. In detta Convenzione, all’art. 1, la Regione si impegnava espressamente a “mettere a disposizione degli enti pubblici, territoriali e non, ed agli enti privati a controllo pubblico (di seguito Enti) presenti sul territorio regionale le infrastrutture, reti e sistemi (...) ai fini dell’adesione a SPID, nonché a tal fine a consentire l’integrazione nelle stesse reti dei sistemi, reti ed applicazioni di tutti gli enti pubblici”, nonché a “raccolgere le adesioni al sistema SPID degli Enti collocati sul proprio territorio, nel rispetto di tutto quanto previsto dalla normativa di riferimento e dalla presente convenzione, a mezzo di apposito accordo conforme allo schema di cui all’allegato 1 che verrà sottoscritto anche da AgID per presa visione e approvazione”;
- Il servizio fa parte dei servizi infrastrutturali offerti dalla Regione alle pubbliche amministrazioni e che non sono previsti costi di attivazione e di gestione

Visto:

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Dipartimento Sviluppo dott. Andrea Zaccone ai sensi dell’art.49 del decreto Lgs n.267 /00, in data 28.02.2017;
- l’art.48 del d.lgs. 18.8.2000 n.267;
- l’art. n.49, comma 7, del d.lgs. 1.8.8.2000 n.261;
- l’art 134, comma 4, del d.lgs. 18.8.2000 n.267;

Con votazione unanime

DELIBERA

- a. di prendere atto che la Regione Umbria, ai sensi dell’art. 5 del D.M. del 03 aprile 2013, n. 55, si è costituita quale Soggetto Intermediario nei confronti di altre pubbliche amministrazioni per i servizi di identità digitale (SPID) di cui in premessa;
- b. di aderire, ai servizi offerti dalla Regione Umbria relativi ai servizi di identità digitale (SPID)”;
- c. di approvare lo schema di “ACCORDO DI SERVIZIO UTILIZZO INFRASTRUTTURA AUTENTICAZIONE E ACCESSO FED-Umbria - SPID e del “MODULO DI CONFIGURAZIONE DEI SERVIZI IN RETE PER L’ACCESSO A SPID MEDIANTE LA

2

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dot. Giuseppe ARONICA

IL PRESIDENTE

Ser. Leopoldo Di Girolamo

PIATTAFORMA REGIONALE LoginUMBRIA” allegati alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

- d. di delegare la Regione Umbria, a svolgere per conto del Comune di Terni il ruolo di Soggetto Intermediario Tecnologico per i servizi di identità digitale (SPID);
- e. Di individuare quale referente SPID per l’Ente il Dirigente del Dipartimento Sviluppo Dott. Andrea Zaccone;
- f. di dare mandato al Dirigente Dipartimento Sviluppo alla firma dell’“ACCORDO DI SERVIZIO UTILIZZO INFRASTRUTTURA AUTENTICAZIONE E ACCESSO FED-Umbria - SPID e del “MODULO DI CONFIGURAZIONE DEI SERVIZI IN RETE PER L’ACCESSO A SPID MEDIANTE LA PIATTAFORMA REGIONALE Login UMBRIA”;
- g. Con separata votazione di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’Art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs 267 del 18/08/2000;

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe ARONICA



IL PRESIDENTE

Sen. Leopoldo Di Girolamo



**ACCORDO DI SERVIZIO UTILIZZO INFRASTRUTTURA AUTENTICAZIONE E
ACCESSO FED-Umbria - SPID**

Tra:

L'amministrazione Regione Umbria (di seguito Regione), con sede in Corso Vannucci, 96 - 06100 Perugia(PG), codice fiscale 80000130544, codice di iscrizione all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (I.P.A.) Regione Umbria, nella persona di Stefano Paggetti domiciliata presso la sede dell'Ente nella sua qualità di Dirigente del Servizio Società dell'Informazione e Sistema Informativo Regionale,

e

L'Amministrazione (di seguito "Ente"), con sede in, codice fiscale/partita iva, codice di iscrizione all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (I.P.A.) <codice IPA>, nella persona di domiciliata presso la sede dell'Ente nella sua qualità di

Premesso che:

a) la Regione Umbria ha improntato la sua azione allo sviluppo di infrastrutture tecnologiche abilitanti alla cittadinanza digitale con la L.R. 16 settembre 2011, n. 8 recante "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali", mettendo a disposizione per tutte le PA del territorio i servizi infrastrutturali (art.10) e, promuovendo i servizi per l'identità digitale in connessione allo SPID (art.12):

art. 10 - Servizi infrastrutturali regionali per l'amministrazione digitale

1. La Regione promuove e favorisce l'esercizio dei diritti per l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici nei rapporti con la pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese, nel rispetto del disposto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196(Codice in materia di protezione dei dati personali) e del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), garantendo i servizi infrastrutturali abilitanti per l'erogazione di servizi applicativi e telematici da parte delle pubbliche amministrazioni del territorio, compresi i servizi per la sicurezza, l'identità digitale e la cooperazione applicativa, che costituiscono la "community network regionale" a standard del Sistema Pubblico di Connettività (SPC).

2. La Regione opera per servizi integrati più efficienti e semplificati per i cittadini e le imprese sul territorio regionale concludendo, a tal fine, specifici accordi di collaborazione anche con le amministrazioni centrali, con le loro sedi sul territorio regionale nonché con le altre regioni e le province autonome.

3. La realizzazione di quanto previsto nel presente articolo costituisce svolgimento di funzioni istituzionali.

Art. 12 - Promozione dei servizi telematici e dell'identità digitale regionali

1. Al fine di assicurare a cittadini e imprese facilità ed uniformità nell'accesso dei servizi telematici forniti ai soggetti di cui all'articolo 11, la Regione mette a disposizione e promuove l'impiego dei servizi infrastrutturali per l'identità digitale che possono contenere il profilo di autorizzazione degli utenti dei servizi telematici, abilitazione e delega per eventuali intermediari e soluzioni di firma elettronica

avanzata nell'ambito della community network regionale ed in connessione al Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) di cui all'articolo 64 del d.lgs. 82/2005.

2. La Regione assicura l'accesso ai servizi telematici e l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) da parte di cittadini e imprese, anche attraverso appositi accordi con gli ordini professionali e le associazioni di categoria.

3. La Regione promuove l'implementazione di servizi telematici, la partecipazione e l'accesso ai procedimenti in via telematica, l'utilizzo della PEC e della cooperazione applicativa da parte dei soggetti di cui all'articolo 11.

b) la Regione ha realizzato una piattaforma per "garantire l'accesso sicuro e unificato ai servizi", denominata FED-Umbria, ad uso della Regione e delle pubbliche amministrazioni che aderiscono alla Community Network dell'Umbria, ottemperando a quanto previsto dall'articolo 64 Comma 2 del Decreto Legislativo n. 82/2005 e successive integrazioni;

c) In attuazione del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese" (di seguito "SPID"), previsto dall'art. 64 del Decreto Legislativo n. 82/2005, la Regione stipulava con AgID, in data 29/11/2016 apposita Convenzione prevista dall'art. 4 DPCM 24 ottobre 2014 (Allegato A);

d) In detta Convenzione, all'art. 1, la Regione si impegnava espressamente a "mettere a disposizione degli enti pubblici, territoriali e non, ed agli enti privati a controllo pubblico (di seguito Enti) presenti sul territorio regionale le infrastrutture, reti e sistemi (...) ai fini dell'adesione a SPID, nonché a tal fine a consentire l'integrazione nelle stesse reti dei sistemi, reti ed applicazioni di tutti gli enti pubblici", nonché a "raccogliere le adesioni al sistema SPID degli Enti collocati sul proprio territorio, nel rispetto di tutto quanto previsto dalla normativa di riferimento e dalla presente convenzione, a mezzo di apposito accordo conforme allo schema di cui all'allegato 1 che verrà sottoscritto anche da AgID per presa visione e approvazione";

e) In ogni caso, AgID – che sottoscrive il presente accordo per presa visione ed accettazione – rimane unico soggetto titolare dei poteri di regolamentazione, vigilanza e sanzione sulle modalità di attuazione ed esecuzione di SPID, che potrà esercitare nei confronti dell'Ente direttamente o per il tramite della Regione;

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto e finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo disciplina il rapporto fra la Regione e l'Ente con riguardo all'adesione al sistema SPID da parte dell'Ente tramite l'utilizzo dell'infrastruttura di identificazione e accesso denominata LoginUmbria quale soluzione tecnologica per l'adeguamento dei servizi digitali a quanto previsto all'art. 64 del DLgs n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale, di seguito "CAD").

Art. 2 – Obblighi dell'Ente

1. L'Ente, riconosce il ruolo della Regione quale Intermediario Tecnologico per le attività in oggetto, e si obbliga:

a) a comunicare alla Regione l'elenco dei servizi attivi che dovrà essere costantemente aggiornato e pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione alla URL <URL della pagina di pubblicazione>;

b) a comunicare alla Regione, per ciascuno dei servizi attivi

- 1) la lista degli attributi necessari alla fruizione e dei ruoli posseduti dall'utente, i quali devono risultare pertinenti e non eccedenti in relazione alla tipologia e alle funzionalità offerte dal servizio;
- 2) una breve nota che fornisca una motivazione in merito ai livelli di sicurezza adottati e agli attributi (identificativi, non identificativi e qualificati) richiesti per ciascuno dei servizi erogati;
- 3) Il livello minimo di sicurezza degli strumenti di autenticazione utilizzabili per l'accesso al servizio così come indicato dalla direttiva (EU) No 910/2014 (Moderato, Significativo, Elevato);
- 4) Il riferimento del servizio di supporto all'utenza a cui instradare eventuali richieste che provengano dagli utilizzatori dei servizi;

c) a rispettare quanto specificato nell'Appendice D2 del Regolamento AgID sulle modalità attuative con riferimento all'accesso ai medesimi servizi qualificati erogati in rete;

d) ad inserire gli elementi grafici identificativi dell'infrastruttura FED-Umbria e dello SPID, nel rispetto di quanto previsto dall'Appendice E del Regolamento AgID sulle modalità attuative di SPID, ove applicabile nella pagine informative del servizio;

e) a comunicare – entro e non oltre le 24 ore dalla conoscenza dell'accaduto – al service desk di Regione ogni malfunzionamento o incidente sulla sicurezza occorso al sistema di autenticazione, nonché a dare comunicazione immediata alla Regione di ogni circostanza che possa avere influenza sull'esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione;

f) a vincolarsi, nell'utilizzo dei dati provenienti dall'infrastruttura, alla osservanza delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in particolare per quanto concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'Autorità del Garante per la protezione dei dati personali. In particolare, l'amministrazione si impegna a non acquisire attraverso l'infrastruttura FED-Umbria attributi e informazioni non necessari alla fruizione del servizio richiesto dall'utente;

g) a registrare gli eventi relativi a richieste di accesso ai servizi tra cui gli elementi utili per ricostruire eventuali transazioni effettuate dall'utente;

h) a garantire che agli eventi registrati (log) sia apposto un riferimento temporale con una accuratezza del minuto secondo;

i) a garantire la gestione sicura delle componenti riservate delle identità digitali dei singoli utenti, assicurando che le stesse non siano rese disponibili a terzi, ivi compresi altri fornitori di servizi, neppure in forma cifrata;

j) ad assistere l'utente nella risoluzione di eventuali problematiche che si dovessero verificare nel corso dell'erogazione del servizio (help desk di primo livello), facendosi carico, se necessario, di richiedere supporto all'helpdesk di infrastruttura;

k) condividere con Regione e i soggetti che partecipano alla Community Network Regionale dell'Umbria le informazioni utili per l'attribuzione di attributi qualificati ovvero mantenere aggiornati e corretti i dati degli utenti afferenti alla propria amministrazione;

l) a conformarsi, adeguarsi e dare esecuzione a tutti gli atti, provvedimenti, avvisi o comunicazioni ricevuti relativi il sistema SPID e la sua attuazione che dovesse ricevere da AgID direttamente o per il tramite della Regione.

Art. 3 – Obblighi della Regione

1. La Regione nel suo ruolo di Intermediario Tecnologico si impegna a:

- a) svolgere il ruolo di intermediario tecnologico dell'amministrazione di confronti di AGID riguardo SPID;
- b) adattare l'infrastruttura secondo gli aggiornamenti normativi e tecnologici i tema delle infrastrutture utili all'attuazione dell'art 64 del CAD;
- c) ove possibile svolgere in nome e per conto dell'amministrazione gli obblighi previsti da AgID riguardo SPID, ed in particolare a trasmettere ad AgID dati, avvisi e comunicazioni ricevuti dall'Ente, o a trasmettere allo stesso dati, avvisi, comunicazioni o provvedimenti ricevuti da AgID, nonché a trasmettere ad AgID ed al Garante per la protezione dei dati personali – entro e non oltre le 24 ore dalla ricezione della comunicazione da parte dell'Ente – eventuali violazioni ed intrusioni nei dati personali dei soggetti per i quali chiede la verifica dell'identità digitale;
- d) garantire l'operatività della infrastruttura FED-Umbria anche attraverso gli opportuni sistemi di monitoraggio costantemente presidiati;
- e) ricercare dei gestori di attributi qualificati, stipulando con essi apposite convenzioni;
- f) vigilare sull'operato dei soggetti che utilizzano l'infrastruttura;
- g) offrire un servizio di helpdesk di secondo livello presidiato;
- h) effettuare informazione sugli adempimenti tecnici relativi alla integrazione dei servizi nella infrastruttura agli enti richiedenti;
- i) mantenere i seguenti servizi base:
 1. tracciatura del log di accesso da parte degli IDP
 2. monitoraggio
 3. generazione di report d'uso dei servizi.

2. La Regione nell'ambito delle proprie attività di vigilanza e controllo dell'uso dell'infrastruttura:

- a) pubblica statistiche e dati aggregati sull'uso dell'infrastruttura;
- b) segnala all'Ente le eventuali difformità riscontrate;
- c) promuove l'adozione di criteri per rendere omogenei e congruenti sul territorio regionale l'adozione di livelli di sicurezza e l'utilizzo di attributi qualificati.

Art. 4 – Figure di riferimento per l'attuazione dell'accordo di servizio

1. Sia la Regione che l'Ente nominano un proprio Referente che vigilano sulla corretta applicazione del presente accordo di servizio.

2. La Regione nomina quale proprio referente Stefano Paggetti, recapito pec areaprogrammazione.regione@postacert.umbria.it,

mentre l'Ente nomina quale proprio referente _____, recapito pec _____@_____.

3. Le parti delegano i rispettivi "Referenti SPID" ad eseguire e ricevere ogni comunicazione conseguente alla stipula del presente accordo di servizio e si impegnano a comunicare tempestivamente ogni variazione del nominativo e dei recapiti dei referenti.

Art. 5 – inadempimento e risoluzione dell'Accordo

1. Quando nell'attività di valutazione, controllo o vigilanza, vengano riscontrati inadempimenti dell'Ente degli obblighi assunti con il presente Accordo nonché degli altri obblighi in capo ai fornitori di servizi previsti nel DPCM 24 ottobre 2014 e nei Regolamenti attuativi del sistema SPID, AgID invia – direttamente o per il tramite della Regione – una contestazione, prescrivendo ove necessario le attività che devono essere poste in essere al fine del ripristino della regolarità del servizio reso agli utenti.

2. Nei casi di violazione di particolare gravità oppure nel caso di mancato adeguamento dell'Ente alle prescrizioni richieste, AgID nel termine assegnato ha diritto di dichiarare risolta ipso jure la presente convenzione.

3. Nel caso in cui l'Ente cessi la propria attività di erogazione di servizi qualificati la presente convenzione è risolta ipso jure.

Art. 6 – disposizioni finali

1. Il presente Accordo avrà validità ed efficacia dalla data di sottoscrizione da parte dei legali rappresentanti di tutti i soggetti, e resterà in vigore fino alla naturale scadenza della Convenzione sottoscritta tra AgID e la Regione, e si rinnoverà tacitamente al rinnovo di questa.

2. L'eventuale risoluzione della Convenzione stipulata tra AgID e la Regione non determina il venir meno dell'adesione a SPID dell'Ente né la validità del presente Accordo.

3. L'Accordo verrà modificato, integrato o aggiornato in modo da garantirne la conformità alle norme vigenti ed alla Convenzione sottoscritta tra AgID e la Regione; in ogni caso, qualsiasi modifica del presente Accordo dovrà essere preventivamente concordata ed approvata da AgID.

Firmato digitalmente da <Ente>

.....

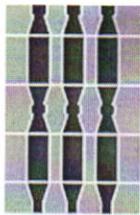
Per presa visione ed accettazione

Firmato digitalmente da AgID

.....

Firmato digitalmente da Regione Umbria

.....



Regione Umbria

MODULO DI CONFIGURAZIONE DEI SERVIZI IN RETE PER L'ACCESSO A SPID MEDIANTE LA PIATTAFORMA REGIONALE LoginUMBRIA

- Enti locali -

(versione 1.0 febbraio 2017)

Il Comune/Ente
 indirizzo.....
 C.A.P. P. IVA C.F.
 qui rappresentato da
 in qualità di.....

CHIEDE

al Servizio Società dell'Informazione e Sistema Informativo Regionale la configurazione dei servizi in rete per l'accesso a SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale, di seguito specificati, mediante la piattaforma regionale LoginUMBRIA, evoluzione tecnologica della precedente piattaforma tecnologica FED-Umbria, sulla base dell'Accordo di Servizio sottoscritto in data, riconoscendo i ruoli di:

- Regione Umbria, in qualità di Intermediario Tecnologico, a svolgere ogni attività strumentale all'attivazione dei servizi richiesti e connessa all'attività di intermediazione tecnologica verso gli Identity Providers di SPID, in base alla Convenzione sottoscritta tra la Regione Umbria e l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) in data 29/11/2016, e con la quale è stato individuato il Referente di SPID per l'attuazione dell'Accordo di Servizio da parte di Regione Umbria, nella persona di Stefano Paggetti, PEC areaprogrammazione.regione@postacert.umbria.it;
- Umbria Digitale S.c.a.r.l., in qualità di "Referente tecnico SPID", ad eseguire ogni comunicazione all'Agenzia per l'Italia Digitale inerente tutti i dati tecnici necessari all'attivazione e alla configurazione dei servizi su SPID e le eventuali modifiche e/o aggiornamenti che dovessero intervenire, nella persona di Alfredo Larotonda, PEC umbriadigitale@pec.it;

A tal fine si comunicano i seguenti dati:

a) configurazione del servizio per l'accesso a SPID:

a.1) Referente SPID dell'Ente:

CognomeNome

Telefono

e-mail

a.2) Indirizzo PEC dell'Ente per comunicazioni:

.....

a.3) **dati del servizio in rete:**

(RIPETERE la sezione a.3 per ciascun servizio da attivare su SPID)

a.3.1 - Nome del servizio

a.3.2 - Descrizione del servizio

.....
a.3.3 – Data verbale di verifica dell'integrazione applicativa con LoginUMBRIA

a.3.4 - Data di attivazione del servizio (con preavviso di almeno dieci giorni necessari per la comunicazione ad AGID dei metadati e dell'informativa del servizio)

a.3.5 – Indirizzo URL del servizio

.....
a.3.6 – Indirizzo URL dei metadati (indirizzo di pubblicazione dei metadati del servizio):
.....

a.3.7 - Livello di sicurezza SPID proposto (L1 o L2 o L3):

(NOTA: i livelli minimi di sicurezza per funzionalità omogenee sono elencati nell'Avviso 4 di AGID consultabile all'indirizzo <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/spid/avvisi>)

a.3.8 - Motivazioni che hanno portato alla scelta del livello di sicurezza SPID proposto:
.....
.....

a.3.9 - Attributi richiesti dal Profilo Utente (selezionare con una X gli attributi obbligatori che dovranno essere valorizzati nel profilo utente affinché possa essere consentito l'accesso al servizio):

- Codice identificativo SPID
- Nome
- Cognome
- Luogo di nascita
- Data di nascita
- Sesso
- Ragione o denominazione sociale
- Sede legale
- Codice fiscale
- Partita IVA
- Documento d'identità
- Numero di telefono mobile
- Indirizzo di posta elettronica
- Domicilio fisico
- Domicilio digitale

(NOTA: **gli attributi scelti devono risultare pertinenti e non eccedenti** in relazione alla tipologia e alle funzionalità offerte dal servizio)

a.3.10 - Motivazioni che hanno portato alla scelta degli attributi

.....
a.4) L'Ente si impegna inoltre a comunicare tempestivamente, entro e non oltre le 24 ore dalla conoscenza dell'accaduto, al Referente tecnico, Alfredo Larotonda, via mail all'indirizzo alfredo.larotonda@umbriadigitale.it e PEC umbriadigitale@pec.it, e alla Regione Umbria, Stefano Paggetti, PEC areaprogrammazione.regione@postacert.umbria.it, ogni malfunzionamento o

incidente sulla sicurezza rilevato attraverso l'autenticazione ai servizi in rete sopra specificati integrati con LoginUMBRIA, ovvero eventuali violazioni ed intrusioni nei dati personali dei soggetti per i quali si chiede la verifica dell'identità digitale SPID tramite LoginUMBRIA.

N.B. Il presente modulo, compilato in ogni sua parte, dovrà essere restituito via PEC a:

- a Umbria Digitale S.c.a.r.l., Referente tecnico SPID, Alfredo Larotonda, PEC umbriadigitale@pec.it,
- alla Regione Umbria, Servizio Società dell'Informazione e Sistema Informativo Regionale, Stefano Paggetti, PEC areaprogrammazione.regione@postacert.umbria.it,

con oggetto "LoginUMBRIA: modulo configurazione servizi Enti locali per SPID", debitamente sottoscritto digitalmente.

Data,

Firma

Comune/Ente

(firmato digitalmente)